

Regione Lombardia

**DECRETO N° 004280**

**Del 28 APR. 2008**

Identificativo Atto n. 73

DIREZIONE GENERALE RETI E SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' E SVILUPPO  
SOSTENIBILE

*Oggetto*

**INTEGRAZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (IPPC) GIA' RILASCIATA ALLA DITTA RECUPERI BRESCIANA S.R.L., AI SENSI DEL D.LGS. 18 FEBBRAIO 2005, N. 59, ALLEGATO 1, PUNTO 5.1, CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN VIA INDUNO, 6 PRESSO IL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO, CON D.D.S. N. 12707 DEL 26/10/07.**

*L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine  
di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati,  
parte integrante.*

11/10/19  
11/10/19  
11/10/19



Regione Lombardia

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI

### VISTI:

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la l.r. 1 febbraio 2005, n. 1 "Interventi di semplificazione – Abrogazione di leggi e regolamenti regionali – Legge semplificazione 2004";
- il d.lgs. 18 Febbraio 2005 n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 11 dicembre 2006, n. 24 recante "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente" e s.m.i.;
- il d.m. Ambiente 29 gennaio 2007, recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

**VISTO** in particolare l'art. 30, comma 6, lettera b), della l.r. 24/06 dove viene stabilito che le province esercitano le funzioni amministrative relative al rilascio, al rinnovo e al riesame delle autorizzazioni integrate ambientali di cui all'art. 8, comma 2., a decorrere dal 1° gennaio 2008;

**RICHIAMATO** il d.d.s. Autorizzazioni e Certificazioni del 26/10/07, n. 12707, avente per oggetto: "Autorizzazione integrata ambientale (IPPC) rilasciata alla ditta Recuperi Bresciana S.r.l., ai sensi del d.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, allegato I, punto 5.1, con sede legale in Cinisello Balsamo (MI) Via Induno, 6 ed impianto sito in Comune di Cinisello Balsamo (MI) in Via Induno, 6";

**RAVVISATA** la necessità di aggiornare l'allegato tecnico al sopra menzionato provvedimento autorizzativo, e ciò al fine di migliorare ulteriormente le condizioni di esercizio dell'impianto coerentemente agli indirizzi più volte espressi dalle D.G. Ambiente della Commissione Europea;

**ATTESO** che con nota in atti regionali n. Q1.2007.0026874 del 13/12/07 la Struttura "Autorizzazioni e Certificazioni" ha preannunciato la possibilità della rivisitazione dell'A.I.A. già rilasciata;

**VISTO** l'allegato tecnico predisposto da A.R.P.A. Lombardia, così come previsto dall'allegato A alla d.g.r. 19902/04, riportante le modifiche richieste in sede di conferenza e validato nella stessa sede;

**PRESO ATTO** che la conferenza dei servizi tenutasi nella seduta del 07/02/2008 si è conclusa con l'espressione dei seguenti pareri:

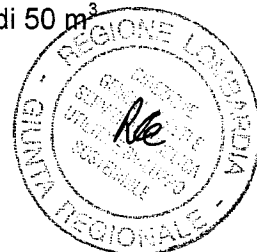
### La ditta

Si impegna a spedire 6 copie della planimetria generale dell'impianto con le reti e le strutture impiantistiche asseverate.

La ditta s'impegna a consegnare n°1 copia della relazione fonometrica ad ARPA dipartimentale, al Comune di Cinisello Balsamo e alla Provincia Milano.

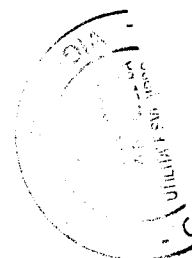
Chiede in sede di conferenza di trasformare la propria autorizzazione da una configurazione di stoccaggio sotto indicata:

- messa in riserva (R13), di rifiuti speciali pericolosi per un quantitativo massimo di 50 m<sup>3</sup>





**Regione Lombardia**



- messa in riserva (R13), di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 50 m<sup>3</sup>.
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi per un quantitativo massimo di 531 m<sup>3</sup>,
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 400 m<sup>3</sup>,
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi con cloro > 2% per un quantitativo massimo di 50 m<sup>3</sup>,

a questa nuova configurazione

- messa in riserva (R13), di rifiuti speciali pericolosi per un quantitativo massimo di 225 m<sup>3</sup>.
- messa in riserva (R13), di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 290,5 m<sup>3</sup>.
- Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi con cloro > 2% per un quantitativo massimo di 25 m<sup>3</sup>
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi per un quantitativo massimo di 225 m<sup>3</sup>,
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 290,5 m<sup>3</sup>,
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi con cloro > 2% per un quantitativo massimo di 25 m<sup>3</sup>,

Regione D.G. Reti Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile: parere favorevole.

La Provincia di Milano: Assente; con fax inviato il 06/02/08, acquisito agli atti della conferenza, esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale condividendo i contenuti dell'allegato tecnico.

Il Comune di Cinisello Balsamo esprime parere favorevole al rilascio dell'AIA alla ditta, considerata la variante gestionale richiesta e condividendo i contenuti dell'allegato tecnico.

ARPA Dipartimento di Monza: parere favorevole

**CONCLUSIONI!** La Conferenza di Servizi valutato che non vi è alcuna variazione dei volumi complessivi, ma anzi la nuova configurazione mostra una tendenza al recupero di rifiuti piuttosto che una messa a dimora in discarica degli stessi e valutato che tale variazione non è soggetta ad alcuna altra verifica o quant'altro, formula un parere favorevole alla richiesta proposta in questa sede e quindi al successivo rilascio dell'AIA.

**DATO ATTO** che le prescrizioni tecniche contenute nell'allegato A al presente atto sono state individuate, nelle linee guida statali e/o Bref Europeo di settore "Waste Treatment Industries" per la materia elencata al punto 5.1 dell'allegato I del d.lgs 59/05;



**DATO ATTO** che la presente autorizzazione riporta altresì valori limite e prescrizioni stabiliti con provvedimenti assunti a suo tempo dalle autorità competenti, che dovranno essere rispettati fino ad avvenuto adeguamento alle nuove prescrizioni stabilite con il presente atto;

**DATO ATTO** che l'adeguamento del funzionamento dell'impianto in oggetto deve essere effettuato, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 59/2005, e alle condizioni specificate nell'allegato tecnico del presente atto;

**CONSIDERATO** che con l'adozione del presente provvedimento è da considerarsi conclusa la rivisitazione dell'A.I.A. soprarichiamata e che gli ulteriori successivi provvedimenti di modifica o integrazione della stessa risultano di competenza della Provincia di Milano, e come tale, la garanzia fidejussoria deve essere prestata a favore dello stesso Ente;

**PRECISATO** che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto ogni altro visto, nulla osta, parere o autorizzazione in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatta salva la normativa emanata in attuazione della direttiva n. 96/82/CE (d.lgs. 17 agosto 1999 n. 334 in materia di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose) e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE, relativa al sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra;

**DATO ATTO** che l'impianto per cui si richiede l'autorizzazione integrata ambientale è certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001, e che pertanto il rinnovo dell'autorizzazione medesima deve essere effettuato ogni 6 anni, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del d.lgs. 59/05;

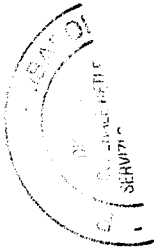
**DATO ATTO** che, il d.lgs. 59/05 all'art. 18, prevede che le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti e i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale e per i successivi controlli sono a carico del gestore, e che le modalità e le tariffe relative devono essere fissate con decreto ministeriale;

**DATO ATTO** che con d.g.r. 27 Gennaio 2005, n. 20378, la Giunta regionale ha disposto che in attesa dell'emanazione di specifico decreto ministeriale concernente le tariffe per le istruttorie relative alle autorizzazioni integrate ambientali, i gestori richiedenti provvedano al versamento a favore della Regione a titolo di acconto salvo conguaglio di somme commisurate alle dimensioni delle imprese e al loro fatturato, come specificato nella deliberazione citata;

**DATO ATTO** che il richiedente ha provveduto al versamento dell'importo come definito al punto precedente, e che di tale versamento è stata prodotta copia della ricevuta al momento della presentazione della domanda allo Sportello IPPC;

**RITENUTO** pertanto di rilasciare, ai sensi del d.lgs. 59/05, l'integrazione dell'autorizzazione integrata ambientale con d.d.s. n. 12707/07 alla ditta Recuperi Bresciana S.r.l. con sede legale in Cinisello Balsamo (MI) via Induno, 6, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, nonché la planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

**RICHIAMATI** gli artt. 5 e 11 del d.lgs. 59/05, che dispongono, rispettivamente, la messa a disposizione del pubblico sia dell'autorizzazione e di qualsiasi suo aggiornamento, sia del risultato del controllo delle emissioni, presso la struttura "Autorizzazioni e Certificazioni" della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia";



VISTI la legge regionale 23 Luglio 1996, n. 16: "Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale" e i provvedimenti organizzativi dell' VIII legislatura;

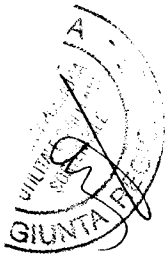
**DECRETA**

1. di integrare l'autorizzazione integrata ambientale già rilasciata con d.d.s. n. 12707/07 del 26/10/07 alla ditta Recuperi Bresciana S.r.l., con sede legale ed impianto in Comune di Cinisello Balsamo (MI) in via Induno, 6, per le attività previste dal d.lgs 59/05 allegato I, punto 5.1, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato tecnico, che sostituisce, a tutti gli effetti, quello approvato con d.d.s. n. 12707/07, nonché la planimetria, predisposta in conformità al punto 4 della d.g.r. 10161/02, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di confermare al 25/10/13 la scadenza dell'autorizzazione integrata ambientale;
3. di disporre che in fase di realizzazione e esercizio le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e/o gestionali anche migliorative siano comunicate all'ente preposto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che definirà la sostanzialità o meno delle stesse. In caso di modifiche impiantistiche, la ditta dovrà comunicare all'ARPA territorialmente competente la data di fine lavori e l'attività potrà essere esercitata solo dopo sopralluogo dell'Agenzia che verifichi la corrispondenza di quanto realizzato con quanto comunicato/autorizzato;
4. che la presente autorizzazione potrà essere oggetto di verifica da parte dell'autorità competente nel caso di modifica delle Linee guida di cui all'art. 4 comma 1 del d.lgs. 59/05;
5. di determinare in € 217.021,38 l'ammontare totale della fidejussione che la ditta Recuperi Bresciana S.r.l. deve prestare a favore della Provincia relativamente alle operazioni di:
  - messa in riserva (R13) di 290,5 m<sup>3</sup> di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 5.130,81;
  - messa in riserva (R13) di 225 m<sup>3</sup> di rifiuti speciali pericolosi pari a € 7.948,13;
  - messa in riserva (R13) di 25 m<sup>3</sup> di rifiuti speciali pericolosi con CI organico > 2% pari a € 2.796,60;
  - deposito preliminare (D15) di 290,5 m<sup>3</sup> di rifiuti speciali non pericolosi pari a € 51.308,11;
  - deposito preliminare (D15) di 225 m<sup>3</sup> di rifiuti speciali pericolosi pari a € 79.481,25;
  - deposito preliminare (D15) di 25 m<sup>3</sup> di rifiuti speciali pericolosi con CI organico > 2% pari a € 27.966,00;
  - operazioni di recupero (R4) di 200 t/a di rifiuti speciali pericolosi pari a € 21.195,38;
  - operazioni di smaltimento (D13, D14) di 10.000 t/a di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi pari a € 21.195,38.

L'importo complessivo delle garanzie finanziarie da versare, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO EN 14001 e in applicazione dell'art. 210, comma 3, lett. h), del d.lgs. 152/06, è pari a € 130.213,00; la garanzia finanziaria deve essere prestata e accettata in conformità con quanto stabilito dalla d.g.r. n. 19461/04 e la ditta dovrà documentare ogni tre anni il mantenimento della certificazione ISO EN 14001 per l'attività in essere. Contestualmente all'accettazione della fidejussione da parte della Provincia, prestata a fronte del presente atto, saranno svincolate le garanzie finanziarie già prestate dalla società ed accettate dalla stessa Provincia.

6. di trasmettere le copie conformi del presente atto alla Provincia di Milano per la successiva comunicazione al Comune di Cinisello Balsamo e ad A.R.P.A. dipartimento di Milano e di disporre la pubblicazione dell'estratto sul B.U.R.L.;





**Regione Lombardia**

7. di dare atto che la mancata presentazione della garanzia di cui al punto 5 entro il termine di 90 giorni dalla data di comunicazione alla impresa del presente provvedimento, ovvero la difformità della stessa dall'allegato B alla d.g.r. n. 19461/04, comporta la revoca dell'autorizzazione integrata ambientale; la revoca verrà altresì effettuata qualora la Ditta Recuperi Bresciana S.r.l. con sede legale presso il Comune di Cinisello Balsamo (MI) in via Induno, 6, non effettui – nel termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta inoltrata dalla Regione con raccomandata A/R – il saldo della somma dovuta all'Amministrazione ex d.lgs. 59/05, art. 18 commi 1 e 2 e d.g.r. n. 20378/05;
8. di disporre la messa a disposizione del pubblico della presente autorizzazione integrata ambientale presso la Struttura "Autorizzazioni e Certificazioni" della D.G. Reti e Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile della Regione Lombardia e presso i competenti uffici provinciali e comunali;

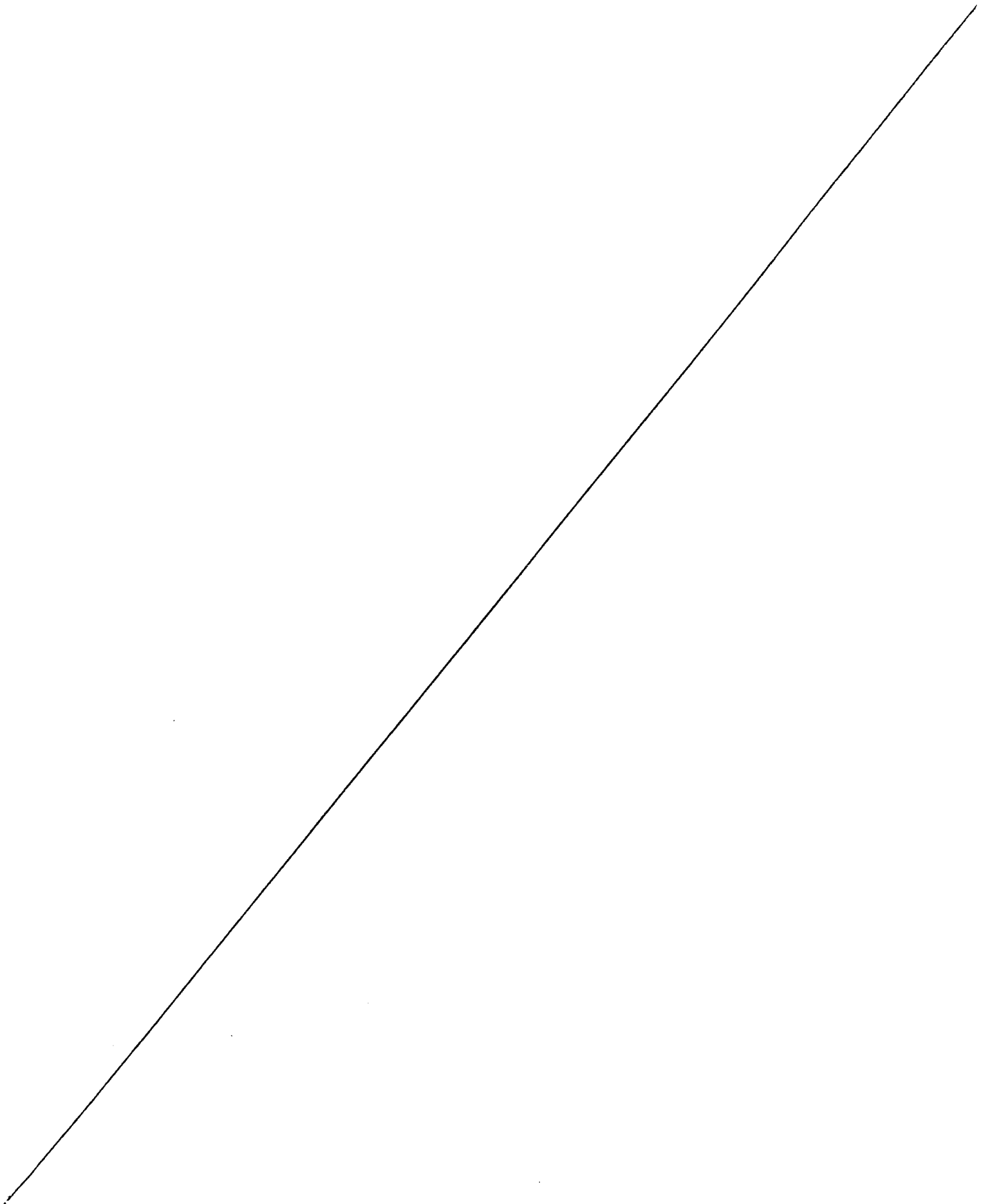
Il Dirigente della Struttura  
Autorizzazioni e certificazioni  
Dott. Roberto Cerretti

*Roberto Cerretti*





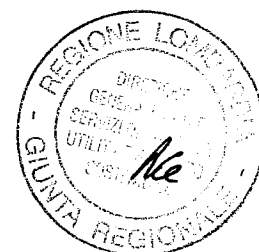
**RegioneLombardia**

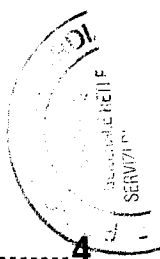






<b>Identificazione del Complesso IPPC</b>	
Ragione sociale	<b>RECUPERI BRESCIANA SRL</b>
Sede Legale	<b>Cinisello Balsamo – Via Induno, 6</b>
Sede Operativa	<b>Cinisello Balsamo – Via Induno, 6</b>
Tipo di impianto	<b>Esistente ai sensi D.Lgs. 59/2005</b>
Varianti richieste	<b>Nessuna</b>
Codice e attività IPPC	<b>5.1. Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE quali definiti negli allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.</b>





## INDICE

<b>A. QUADRO AMMINISTRATIVO - TERRITORIALE</b> .....	<b>4</b>
A 1. Inquadramento del complesso e del sito .....	4
A.1.1 Inquadramento del complesso IPPC.....	4
A.1.2 Inquadramento geografico – territoriale del sito.....	5
A 2. Stato autorizzativo ed autorizzazioni sostituite dall’AIA .....	5
<b>B. QUADRO ATTIVITA’ DI GESTIONE RIFIUTI</b> .....	<b>6</b>
B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell’impianto .....	6
B.2 Materie Prime ed Ausiliarie.....	29
B.3 Risorse idriche ed energetiche .....	29
<b>C. QUADRO AMBIENTALE</b> .....	<b>31</b>
C.1 Emissioni in atmosfera e sistemi di contenimento .....	31
C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento.....	32
C.3 Emissioni sonore e sistemi di contenimento.....	33
C.4 Emissioni al suolo e sistemi di contenimento .....	33
C.5 Produzione Rifiuti.....	34
C.6 Bonifiche.....	34
C.7 Rischi di incidente rilevante .....	34
<b>D. QUADRO INTEGRATO</b> .....	<b>35</b>
D.1 Applicazione delle MTD .....	35
D.2 Criticità riscontrate .....	50
D.3 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento in atto e programmate .....	50
<b>E. QUADRO PRESCRITTIVO</b> .....	<b>52</b>
E.1 Aria .....	52
E.1.1 Valori limite di emissione.....	52
E.1.2 Requisiti e modalità per il controllo .....	52
E.1.3 Prescrizioni impiantistiche .....	52
E.1.4 Prescrizioni generali .....	53
E.2 Acqua .....	54
E.2.1 Valori limite di emissione.....	54
E.2.2 Requisiti e modalità per il controllo .....	54
E.2.3 Prescrizioni impiantistiche .....	54
E.2.4 Prescrizioni generali .....	54
E.3 Rumore.....	55





<b>E.3.1 Valori limite</b> .....	<b>55</b>
<b>E.3.2 Requisiti e modalità per il controllo</b> .....	<b>55</b>
<b>E.3.3 Prescrizioni generali</b> .....	<b>55</b>
<b>E.4 Suolo</b> .....	<b>55</b>
<b>E.5 Rifiuti</b> .....	<b>56</b>
<b>E.5.1 Requisiti e modalità per il controllo</b> .....	<b>56</b>
<b>E.5.2 Attività di gestione rifiuti autorizzata</b> .....	<b>56</b>
<b>E.5.3 Prescrizioni generali</b> .....	<b>60</b>
<b>E.6 Ulteriori prescrizioni</b> .....	<b>61</b>
<b>E.7 Monitoraggio e Controllo</b> .....	<b>61</b>
<b>E.8 Prevenzione incidenti</b> .....	<b>62</b>
<b>E.9 Gestione delle emergenze</b> .....	<b>62</b>
<b>E.10 Interventi sull'area alla cessazione dell'attività</b> .....	<b>62</b>
<b>E.11 Applicazione dei principi di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento e relative tempistiche</b> .....	<b>62</b>
<b>F. PIANO DI MONITORAGGIO</b> .....	<b>63</b>
<b>F.1 Finalità del monitoraggio</b> .....	<b>63</b>
<b>F.2 Chi effettua il self-monitoring</b> .....	<b>64</b>
<b>F.3 PARAMETRI DA MONITORARE</b> .....	<b>64</b>
<b>F.3.3 Risorsa energetica</b> .....	<b>64</b>
<b>F.3.4 Aria</b> .....	<b>64</b>
<b>F.3.5.2 Monitoraggio delle acque sotterranee</b> .....	<b>64</b>
<b>F.3.6 Rumore</b> .....	<b>65</b>
<b>F.3.7 Radiazioni</b> .....	<b>66</b>
<b>F.3.8 Rifiuti</b> .....	<b>66</b>
<b>F.4.2 Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, etc.)</b> .....	<b>66</b>





## A. QUADRO AMMINISTRATIVO - TERRITORIALE

### A 1. Inquadramento del complesso e del sito

#### A.1.1 Inquadramento del complesso IPPC

La Recuperi Bresciana srl ha sede nel comune di Cinisello Balsamo, Milano, in Via Induno al civico 6. L'attività svolta consiste nella raccolta, deposito preliminare e smaltimento di rifiuti speciali, solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi. La Recuperi Bresciana si è trasferita nella sua sede attuale nel maggio del 2001, a conclusione dei lavori di adeguamento e messa a norma; da allora non sono state fatte modifiche sostanziali. Le operazioni di stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi effettuate dalla Recuperi Bresciana srl sono suddivise in linea generale nelle seguenti fasi:

- accettazione (previa pesatura e acquisizione dell'idonea documentazione), scarico e messa in riserva o deposito preliminare dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi; registrazione dei movimenti su registro di carico/scarico.
- trattamento mediante cernita e/o riconfezionamento dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi
- messa in riserva o deposito preliminare dei rifiuti cerniti/selezionati.
- invio ad idonei centri di recupero dei rifiuti posti in messa in riserva e invio allo smaltimento dei rifiuti posti in deposito preliminare.
- trattamento mediante elettrodeposizione per il recupero dall'argento da liquidi fotolito grafici, invio dell'argento recuperato ad impianti che lo utilizzano come materia prima per il recupero finale, fonderie di seconda fusione.
- deposito preliminare dei liquidi deargentati per essere inviati allo smaltimento presso impianti autorizzati
- pressatura dei fusti per successivo inviati a recupero presso terzi.

Nel complesso esistono tre differenti aree principali: la zona esterna, gli uffici e i locali del personale, e l'interno del capannone che coincide con l'impianto. La zona esterna a sua volta viene in parte adibita a parcheggio delle vetture dei dipendenti, parte per la sosta dei cassoni e parte per il deposito di olii ed emulsioni in serbatoi in atmosfera, al coperto sotto tettoia, all'interno di bacino di contenimento. L'impianto è costituito da un grande spazio centrale non strutturato, nel quale vengono depositati i materiali a seconda della loro tipologia, da un locale separato, adibito al deposito dei materiali con caratteristiche di infiammabilità rilevanti e da un parco serbatoi.

L'insediamento di cui sopra è rintracciabile secondo le seguenti coordinate gauss-boaga:

E 1518168

N 5044788

Il complesso IPPC, soggetto ad Autorizzazione Integrata Ambientale, è interessato dalle seguenti attività:

Codici Ippc e non ippc	Tipologia Impianto	Operazioni Svolte e autorizzate (secondo Allegato B e/o C – allegato alla parte quarta del d.lgs. 152/06)	Rifiuti NP*	Rifiuti P*	Rifiuti Urbani*
5.1	Stoccaggio	R4 - R13 - D13 - D14 - D15	X	X	NO

Tabella A1 – Tipologia Impianto

La condizione dimensionale dell'insediamento industriale è descritta nella tabella seguente:





Superficie totale	Superficie coperta	Superficie scolante m <sup>2</sup> (*)	Superficie scoperta impermeabilizzata	Anno costruzione complesso	Ultimo ampliamento	Data prevista cessazione attività
2632	1785	760	688	2001	-----	-----

(\*) Così come definita all'art.2, comma 1, lettera f) del Regolamento Regionale n. 4 recante la disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne.

**Tabella A2 – Condizione dimensionale dello stabilimento**

### A.1.2 Inquadramento geografico – territoriale del sito

L'insediamento è inserito nel Foglio 32 della Variante Generale del Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Cinisello Balsamo, corrispondendo ai mappali: 357 e 356, ricade quindi nella zona OC/P1 definita come: zona degli insediamenti industriali e direzionali consolidati del Z.T.O. B.

L'intera area, ed in particolare la zona interessata dall'insediamento, non risulta essere sottoposta ad alcun tipo di vincolo paesaggistico, archeologico, demaniale o idrogeologico, inoltre non esistono:

- corsi d'acqua che attraversino o siano direttamente confinanti con gli appezzamenti interessati dall'influenza dello stabilimento o dall'esercizio degli impianti oggetto di Autorizzazione Integrata Ambientale;
- pozzi per acqua potabile e servizio di pubblici acquedotti, ristoranti, collettività, strutture sanitarie o con numero di utenti intorno alle cento unità nella fascia di 500 metri.
- Il comune di Cinisello Balsamo fa parte del Parco Nord Milano, ma la porzione di territorio su cui sorgono gli immobili di proprietà della Recupero Bresciana non ricadono nell'ambito territoriale del parco, essendo invero situati a notevole distanza.

I territori circostanti, compresi nel raggio di 500 m, hanno destinazioni d'uso seguenti:

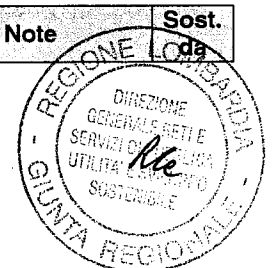
Destinazione d'uso dell'area secondo il PRG vigente	Destinazioni d'uso principali	Distanza minima dal perimetro del complesso
Pi	produttiva industriale artigianale	0 m (zona di appartenenza del complesso)
Pd	produttiva direzionale	
R	residenziale	circa 400 m
Pd	produttiva direzionale (limitatamente alle attività sportive, ricreative, culturali, artistiche e del tempo libero) e verde	circa 500 m
Pd	produttiva direzionale (limitatamente alle attività sportive, ricreative, culturali, artistiche e del tempo libero) e verde	
Pi	produttiva industriale/artigianale	
Pd	produttiva direzionale	
Pr	produttiva ricettiva	
Pc	produttiva commerciale (limitatamente al piccolo commercio ed alla somministrazione di alimenti e bevande)	
OT/M	aree di servizio per la distribuzione di carburante integrata con parcheggi pubblici	circa 300 m
Pe	Parcheggi	a partire da 250 m circa
Ppe	parcheggi privati asserviti ad uso pubblico	

**Tabella A3 – Destinazioni d'uso nel raggio di 500 m**

## A 2. Stato autorizzativo ed autorizzazioni sostituite dall'AIA

La tabella seguente riassume lo stato autorizzativo del complesso IPPC:

Settore	Norme di riferimento	Ente competente	Numero autorizzazione	Data di emissione	Scadenza	n. ordine	Note	Sost. da



						attività IPPC e non		ATA
ARIA	D.lgs. 22/97	Regione Lombardia	d.g.r. n. VII/3746 e s.m.i.	09/03/2001	-	1	Autorizzazione emissione in atmosfera contestuale all'autorizzazione allo stoccaggio	SI
ACQUA	D.lgs. 152/99	per Comune di Cinisello Balsamo Regione Lombardia	autorizzazione con Deliberazione n VII/3746	09/03/2001	-	1	Autorizzazione scarico in pubblica fognatura acque servizi igienici, meteoriche e dei tetti.	SI
RIFIUTI	D.lgs. 22/97, art. 28	Provincia di Milano	D.D. 99/2006	21/02/2006	20/03/2011	1	Rinnovo autorizzazione deposito preliminare e smaltimento rifiuti pericolosi	SI
	D.lgs. 22/97, art. 30	Sezione Regionale Lombardia - Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti	MI002724/O	29/09/2006	26/09/2011	2	Iscrizione all'Albo	NO
CPI	DM 16/02/82	VVF	pratica 340647/1548 prot 22610/05	07/06/05		1		NO

**Tabella A4 – Stato autorizzativo**

□ Recuperi Bresciana possiede altresì:

- certificazione UNI EN ISO 14001:2004 con certificato rilasciato da Certiquality 12941 del 20/12/2007 (la validità è subordinata a sorveglianza annuale ed al riesame completo del sistema con periodicità triennale);

La ditta ha presentato in conferenza di servizi preliminare nuova planimetria consistente in:

- diversa distribuzione del lay-out aziendale limitatamente alle zone di stoccaggio 4A di 38 mq x un quantitativo di 2 m<sup>3</sup> adibita a messa in riserva e cernita (R13) di rifiuti speciali non pericolosi in contenitori vari, cassonetti e fusti) e 4B di 3 mq x un quantitativo di 2 m<sup>3</sup> adibita a messa in riserva e cernita (R13) di rifiuti speciali non pericolosi in contenitori vari, cassonetti e fusti (oli e grassi commestibili). Sostanzialmente le superfici adibite all'attività non variano nel suo insieme.

"Il Gestore dell'impianto dichiara di aver ottemperato all'esecuzione delle determinazioni analitiche così come richiesto ai punti 1 d) ed 1 f) della D.G.R. 12 febbraio 1999 n. 6/41406".

Tutti i dati di consumo, trattamento rifiuti ed emissione che vengono riportati di seguito nell'allegato fanno riferimento all'anno produttivo 2006.

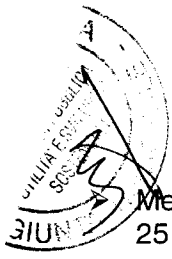
## **B. QUADRO ATTIVITA' DI GESTIONE RIFIUTI**

### **B.1 Descrizione delle operazioni svolte e dell'impianto**

Vengono effettuate operazioni di:

- messa in riserva (R13), di rifiuti speciali pericolosi per un quantitativo massimo di 225 m<sup>3</sup>.
- messa in riserva (R13), di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 290,5 m<sup>3</sup>.



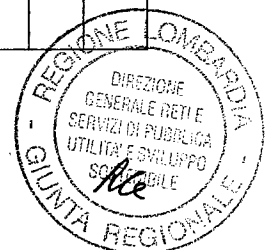


Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi con cloro > 2% per un quantitativo massimo di 25 m<sup>3</sup>

- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi per un quantitativo massimo di 225 m<sup>3</sup>,
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi per un quantitativo massimo di 290,5 m<sup>3</sup>,
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali pericolosi con cloro > 2% per un quantitativo massimo di 25 m<sup>3</sup>,
- raggruppamento ricondizionamento preliminare (D13, D14) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per un quantitativo massimo di 10.000 t/anno.
- recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi per un quantitativo massimo di 200 t/anno.

L'impianto risulta suddiviso nelle seguenti aree funzionali contrassegnate da un numero, in corrispondenza delle quali vengono stoccate le diverse tipologie di rifiuti, tale aree sono così suddivise:

SUDDIVISIONE AREE							
Zona	Funzione	Descrizione	mq	R		D	
1	messa in riserva (R13) e trattamento mediante idrolisi (R4) di rifiuti speciali pericolosi in fusti	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	15	4	13		
2	deposito preliminare (D15), smaltimento (D13, D14) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non in serbatoi	area all'interno del capannone, dotata di idoneo bacino di contenimento	45		13	13	14 15
3	deposito preliminare (D15), smaltimento (D13, D14) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non in serbatoi	area all'interno del capannone, dotata di idoneo bacino di contenimento	36		13	13	14 15
4	messa in riserva e cernita (R13), deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali pericolosi e non in contenitori vari, cassonetti e fusti	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in apposite griglie e pozzetti chiusi a tenuta	31		13	13	14 15
5	messa in riserva e cernita (R13), deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali pericolosi e non in contenitori vari, cassonetti e fusti	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	31		13	13	14 15
6	messa in riserva e cernita (R13), deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali pericolosi e non in contenitori vari, cassonetti e fusti	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	31		13	13	14 15
7	messa in riserva e cernita (R13), deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali pericolosi e non in contenitori vari, cassonetti e fusti	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	31		13	13	14 15



8	messa in riserva e cernita (R13), deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali pericolosi e non in contenitori vari, cassonetti e fusti	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	38		13	13	14	15
9	deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in contenitori vari, cassonetti e fusti e messa in riserva (R13) predisposizione alla pressatura (R4, R5) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi da pressare (fusti)	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	38	4	13	13	14	15
10	messa in riserva e cernita (R13), predisposizione alla pressatura (R4, R5), deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in cassoni	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	71		13	13	14	15
11	deposito di accettazione e verifica conformità, dopo lo scarico e prima della messa a dimora	zona interna al capannone	25					
12	messa in riserva e cernita (R13), deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi in cassoni	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	37	4	13	13	14	15
13	messa in riserva e cernita (R13) e deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali pericolosi infiammabili in fusti/cisternette	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	96		13	13	14	15
14	messa in riserva (R13) e deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali pericolosi in cisterna	area posta sotto tettoia, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e di idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	17		13	13	14	15
15	messa in riserva e cernita (R13), deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali pericolosi e non in cassone	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	15		13	13	14	15
16	messa in riserva e cernita (R13), deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali pericolosi e non in cassone	area posta all'interno del capannone, dotata di pavimentazione impermeabilizzata e idonee pendenze per la raccolta di eventuali sversamenti in appositi pozzetti chiusi a tenuta	10		13	13	14	15
17	messa in riserva e cernita (R13), deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali non pericolosi in cassoni	area posta su piazzale, dotata di rete per la raccolta delle acque meteoriche	25		13	13	14	15
18	messa in riserva e cernita (R13), deposito preliminare (D15) e smaltimento (D13, D14) di rifiuti speciali non pericolosi in cassoni	area posta su piazzale, dotata di rete per la raccolta delle acque meteoriche	31		13	13	14	15

